



Prestiti a fondo perduto nel 2024: vediamo quali sono i bandi aperti a cui è possibile partecipare

I prestiti a fondo perduto per imprese e start up 2024 rappresentano un'importante occasione per ottenere un sostegno finanziario alla propria impresa. Tuttavia, il processo per ottenere questo beneficio economico può essere complesso e difficoltoso.

La cosa più giusta da fare, allora, è quella di affidarsi a chi ha acquisito negli anni, con professionalità e competenza, esperienza nel campo della finanza agevolata per farsi illustrare le regole ed i requisiti richiesti ed aiutare a presentare la domanda.

Questi fondi possono essere utilizzati per la copertura delle spese relative all'avvio o allo sviluppo di un'impresa, come l'acquisto di attrezzature o la formazione dei dipendenti.

1) Resto al Sud – 2024

Sostiene la nascita e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali e libero professionali in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia, nelle aree del cratere sismico del Centro Italia (Lazio, Marche Umbria) e nelle isole minori marine, lagunari e lacustri del Centro-Nord. È rivolto a chi ha un'età compresa tra 18 e 55 anni. I fondi disponibili ammontano a 1 miliardo e 250 milioni di euro. Il bando, promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico e gestito da Invitalia, prevede finanziamenti a tasso zero, finanziamenti agevolati e agevolazioni fiscali per la creazione di nuove attività imprenditoriali nonché per l'ampliamento e l'ammodernamento di imprese esistenti.

Il bando ha l'obiettivo di stimolare lo sviluppo economico delle regioni del Mezzogiorno e del Centro Italia e arginare il flusso di giovani talenti verso altre regioni o altri Paesi.

2) Smart Start Italia – 2024

Sostiene la nascita e la crescita delle startup innovative.

Finanzia piani di impresa con spese comprese tra 100.000 euro e 1,5 milioni di euro, per acquistare beni di investimento, servizi, spese del personale e costi di funzionamento aziendale.

Smart&Start Italia offre un finanziamento a tasso zero, senza alcuna garanzia, a copertura dell'80% delle spese ammissibili. Questa percentuale può salire al 90% se la startup è costituita interamente da donne e/o da giovani sotto i 36 anni, oppure se tra i soci sia presente almeno un esperto, in possesso di titolo di dottore di ricerca o equivalente da non più di 6 anni e impegnato stabilmente all'estero in attività di ricerca o didattica da almeno un triennio. Le startup con sede in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia possono godere di un contributo a fondo perduto pari al 30% del mutuo e restituire così solo il 70% del finanziamento ricevuto.



3) Nuove Imprese a Tasso Zero ON 2024

È un incentivo per i giovani e le donne che vogliono diventare imprenditori. Le agevolazioni sono valide in tutta Italia e prevedono un mix di finanziamento a tasso zero e contributo a fondo perduto per progetti d'impresa con spese fino a 3 milioni di euro, che può coprire fino al 90% delle spese totali ammissibili.

È rivolto alle micro e piccole imprese composte in prevalenza da giovani tra i 18 e i 35 anni o da donne di tutte le età, su tutto il territorio nazionale. Anche le persone fisiche possono presentare domanda di finanziamento, con l'impegno di costituire la società dopo l'eventuale ammissione alle agevolazioni.

4) Fondo Impresa Donna 2024

È un incentivo nazionale che sostiene la nascita e il consolidamento delle imprese guidate da donne, promosso dal Ministero dello sviluppo economico con il quale sono finanziati programmi di investimento nei settori dell'industria, artigianato, trasformazione dei prodotti agricoli, servizi, commercio e turismo.

Sostiene le imprese femminili di qualsiasi dimensione, già costituite o di nuova costituzione, con sede in tutte le regioni italiane. Anche le persone fisiche possono presentare domanda di finanziamento, con l'impegno di costituire una nuova impresa femminile dopo l'eventuale ammissione alle agevolazioni.

In caso di costituzione di nuova impresa da parte di una libera professionista, o nel caso l'impresa sia stata costituita da meno di 12 mesi, è possibile presentare progetti d'investimento fino a € 250.000. Il Fondo mette a disposizione un contributo a fondo perduto che varia in funzione della dimensione del progetto:

- 1) per progetti fino a € 100.000, l'agevolazione copre fino all'80% delle spese (o fino al 90% per donne disoccupate) entro un tetto massimo di € 50.000
- 2) per progetti fino a € 250.000, l'agevolazione copre il 50% delle spese, fino a un massimo di € 125.000

In caso di impresa già costituita si possono presentare progetti d'investimento fino a € 400.000 per sviluppare nuove attività o per ampliare attività esistenti. In questo caso, il Fondo prevede un mix di contributo a fondo perduto e finanziamento a tasso zero, con una copertura fino all'80% delle spese ammissibili, per un massimo di € 320.000. Il finanziamento a tasso zero è da rimborsare in otto anni.

In entrambi i casi, non è richiesto un valore minimo del progetto d'investimento, che dovrà essere realizzato in 24 mesi.

I piani di spesa possono prevedere le spese per investimento e il costo del lavoro. Sono finanziabili anche le spese per il capitale circolante, entro un massimo del 20% del programma di spesa ammissibile (o del 25% per le imprese con più di 36 mesi). Solo per le imprese con oltre 36 mesi di vita il contributo al circolante è concesso interamente a fondo perduto.

5) Fondo PMI Creative 2024

È un incentivo nazionale che finanzia i progetti nel settore culturale e creativo proposti da micro, piccole e medie imprese, nuove o già avviate.

È rivolto alle micro, piccole e medie imprese creative, già costituite o di nuova costituzione, con sede in tutte le regioni italiane. Anche le persone fisiche possono presentare domanda di finanziamento, con l'impegno di costituire una nuova impresa creativa dopo l'eventuale ammissione alle agevolazioni.



Possono chiedere le agevolazioni:

- 1) imprese creative
- 2) imprese non creative operanti in qualunque settore che partecipano a progetti con imprese creative
- 3) team di persone fisiche che vogliono costituire un'impresa creativa, purché la costituzione avvenga entro 60 giorni dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni

Finanzia progetti fino a 500.000 euro - considerando sia le spese di investimento che il capitale circolante - finalizzati alla creazione, sviluppo e consolidamento delle imprese creative, da realizzare in 24 mesi.

Le agevolazioni:

- a) finanziamento agevolato a tasso zero, fino al 40% della spesa ammessa
- b) contributo a fondo perduto fino al 40% della spesa ammessa

Le imprese devono finanziare con risorse proprie la quota non coperta dalle agevolazioni.

6) Contratto di Sviluppo 2024

Il Contratto di Sviluppo è uno strumento di finanziamento per le piccole e medie imprese (PMI) italiane. Gestito da Invitalia, l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa, il bando mira a sostenere le PMI nell'implementazione di progetti di investimento e sviluppo aziendale. L'obiettivo è promuovere l'innovazione, la digitalizzazione e la competitività. Il Contratto di Sviluppo offre un contributo a fondo perduto per investimenti e un finanziamento agevolato per formazione, attrezzature e software. Le imprese interessate devono presentare un progetto che includa attività specifiche come l'acquisto di attrezzature, la costruzione o ristrutturazione di immobili, lo sviluppo di nuovi prodotti o processi e l'acquisizione di brevetti o marchi. I requisiti includono la sede legale e operativa in Italia, la regolare costituzione come PMI e il rispetto dei criteri di spesa e fatturato.